## Spettacolo di Teatro-Scienza



Lo spettacolo «La Materia di cui sono fatti i sogni», prodotto dal Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, in collaborazione con la Scuola di Scienze, il Piano Lauree Scientifiche, Binclusion ed Arditodesio, è frutto della ricerca sulla genetica della neurodiversità della Prof.ssa Silvia Nicolis e del confronto con studenti con disabilità e neurodivergenza dell'Ateneo, con la regia di Andrea Brunello.

Lo spettacolo, pensato per studenti ed insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado, si terrà il 16 aprile 2026 alle 10:30 presso l'Auditorium G. Martinotti, Edificio U12 - Università di Milano-Bicocca Via Vizzola, 5, Milano (260 posti).

Lo spettacolo racconterà storie di diverse persone che hanno superato/valorizzato le loro disabilità con abilità inaspettate, straordinarie, che oggi sono di ispirazione per ciascuno di noi. Il messaggio è che "da vicino, nessuno è normale", e anche che i limiti "genetici" che sembrano intuitivamente insuperabili possono essere riconsiderati, se si ha una mente scientificamente aperta e immaginativa.

Al termine dello spettacolo un gruppo di esperti tra cui genetisti, neuroscienziati e psicologi sarà a disposizione per rispondere a domande dall'audience.

## Attività facoltative di approfondimento allo Spettacolo «La materia di cui sono fatti i sogni»

**Seminari** in presenza presso il Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze aperti alla cittadinanza a marzo 2026 (da pianificare)

- •SINDROME DI RETT una grave forma di autismo a base genetica nota con neurodegenerazione. Ricerca sui meccanismi verso ipotesi di terapia (Nicoletta Landsberger, Università di Milano, genetista e biologa molecolare)
- •DNA e AUTISMO mutazioni e predisposizione alle sindromi dello spettro autistico, una storia in rapida evoluzione (Elena Bacchelli, Università di Bologna, genetista)
- PSICOLOGIA E INUSUALITA' DEL NEUROSVILUPPO (Luciano Mecacci, ex Università di Firenze, psicologo; Raffaella Faggioli, ASST Santi Carlo e Paolo, Milano, psicologa)
- "ORGANOIDI CEREBRALI" COLTIVATI IN VITRO DA CELLULE UMANE: UN NUOVO STRUMENTO PER LO STUDIO DEL NEUROSVILUPPO (V. Krenn, Human Technopole e Università di Milano-Bicocca, biologa cellulare e molecolare)
- •LINGUAGGIO una funzione umana e le sue lesioni nella malattia del neurosviluppo (Maria Teresa Guasti, Università di Milano-Bicocca, linguista)

Nota: almeno alcuni speaker, tra cui genetisti e psicologi, saranno presenti dopo la matinée dello spettacolo per discutere con studenti e insegnanti. Per informazioni scrivere a elena.sacco@unimib.it

## Testi da leggere in classe

Luciano Mecacci, Identikit del cervello, Laterza, In particolare il cap. Il cervello di un artista (su Nadia)

Oliver Sacks An anthropologist on Mars Seven paradoxical tales, Trad. it. Un antropologo su Marte, Adelphi

Temple Grandin, Animals in translation Trad. it. La macchina degli abbracci. Parlare con gli animali, Adelphi

Temple Grandin, Emergence: Labeled Autistic Trad. it. Il cervello autistico Pensare oltre lo spettro Adelphi

Stephen Jay Gould, Questioning the Millennium, Trad. it. Il millennio che non c'è, Guida per scettici a una scadenza arbitraria In particolare l'ultimo cap., Why, e l'epilogo Il Saggiatore

Giorgio Agamben, La follia di Hoelderlin, Einaudi

Friedrich Hoelderli, Liriche (a cura di Enzo Mandruzzato, con testo a fronte), Adelphi

Ludwig van Beethoven, *Il testamento di Heiligenstadt e Quaderni di Conversazione*, Tradotti e commentati da Sandro Cappelletto Einaudi Per una visione più generale:

Eric Kandel, The disordered mind. What unusual brains tell us about ourselves, Trad. it. La mente alterata, Cosa dicono di noi le anomalie del cervello Raffaello Cortina Editore In particolare: Cap. 2 La nostra natura altamente sociale – le sindromi dello spettro autistico

Karl Deisseroth, Projections. A story of human emotions, Trad. It. Proiezioni. Una storia delle emozioni umane, Bollati Boringhieri In particolare sull'autismo: cap. 3, Carrying capacity vedi anche, per una introduzione accessibile all'optogenetica, di cui KD è un pioniere: https://laskerfoundation.org/karl-deisseroth-light-activated-microbial-molecules/